

Formazione. Venerdì a Roma la premiazione dei progetti del business game «Latuaideadimpresa»

Scuole, vivai d'imprenditori

Coinvolti 69 istituti - Le proposte spaziano dall'alimentare al tessile

Enrico Netti

Una rosa di 16 progetti che spaziano da un'attività per la coltivazione verticale in serra a un'azienda che produce un sistema d'illuminazione green per la bicicletta, passando per un'impresa che vende un sistema automatico in grado di rilevare la composizione degli alimenti per poi finire con l'ideazione del lunch box che valorizza le specialità gastronomiche del territorio.

Sono questi alcuni dei progetti che partecipano alla finalissima dell'edizione 2014/2015 de «Latuaideadimpresa», business game il cui format è stato ideato da Fulvia Guazzone di Strategica Community e poi adottato da Confindustria.

Oltre al green, alla sostenibilità ambientale e all'alimentare, le proposte dei ragazzi si sono focalizzate sull'hi-tech, con idee che spaziano dalle app ai microchip, dalla meccatronica al tessile. A sviluppare le idee sono stati gli studenti delle scuole superiori che nel corso dell'anno hanno affrontato questa iniziativa formativa insieme ai loro insegnanti, coadiuvati e supportati dalle associazioni territoriali di Confindustria.

In questa quinta edizione si sono cimentati quasi un migliaio di studenti di 69 istituti, che hanno dato vita a 86 progetti. Con loro, oltre agli insegnanti, ben 16 associazioni territoriali e cinque categorie, che hanno beneficiato dell'aiuto di sei tra sponsor e partner del progetto.

Intorno all'iniziativa nel corso dell'anno si è sviluppata una web community di oltre 14 mila giovani, mentre il sito web *latuaideadimpresa.it* ha superato a livello nazionale i 940 mila contatti, rientrando tra quelli più visitati nella categoria scuola. A questi numeri si deve aggiungere l'effetto leva verso le più diffuse piattaforme social come Facebook, Twitter e Youtube che hanno permesso la partecipazione attiva a tutti gli internauti.

In questo grande gioco a squadre gli studenti si sono impegnati con entusiasmo e creatività nonostante i "peccati veniali" a volte commessi. «Nei business plan si è dovuto intervenire facendo cultura - racconta Manuel Alfonso, presidente Gruppo giovani indu-

striali (Ggi) di Alessandria, che ha seguito otto progetti in sette istituti - È anche emerso un distacco con il mondo dell'impresa, mentre i ragazzi hanno dato il meglio con gli strumenti e le tecnologie per realizzare l'idea».

Una sensazione raccolta anche da Luca Galletti, a.d. dell'azienda di famiglia e associato a Unindustria Bologna, che ha incontrato studenti di seconda media e delle superiori: «Si lavora per ricollegare i ragazzi con il mondo del lavoro, perché pensano alle realtà più note della provincia mentre non sanno che nell'indotto c'è una galassia d'imprenditori, forse non notissima, che vive di luce propria ed è leader mondiale nel proprio settore».

Non ha dubbi sulle capacità dei partecipanti Giorgia Fantoni, vice presidente del Ggi di Varese con delega all'education: «Mi hanno stupito positivamente per la motivazione, la preparazione e l'apertura mentale. C'è la voglia di conoscere i meccanismi dell'azienda, il quadro d'insieme di un'industria per poi imboccare la via verso l'idea più valida». Questi nativi digitali, poi, hanno dato il meglio di sé con gli strumenti («Per confrontarsi tra di loro i video, realizzati con un importante lavoro di squadra, sono indispensabili») e i loro linguaggi.

L'inglese è la lingua del business e «tutti i progetti avevano nomi in inglese - conclude Alfonso -, ma gli studenti non sanno che l'italiano è una lingua sempre più apprezzata e studiata all'estero».

Ora è tutto pronto per il rush finale: venerdì a Roma presso la Luiss si terranno la premiazione nazionale dei migliori progetti, l'assegnazione del premio "Like" deciso dalla web community e la scelta dei vincitori dei premi speciali assegnati da Wind e Umana, gli sponsor del progetto. Oltre alle borse di studio Luiss per la formazione di insegnanti e studenti, anche i partner e gli sponsor mettono a disposizione dei premi.

Martedì 9 giugno, poi, a Expo 2015 sarà la volta del Premio innovazione, assegnato da Aidedi, Assobiomedica, Anie, Federchimica e Ucima al progetto più progressivo tra i dieci in gara.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I 16 finalisti

I progetti delle 16 classi che hanno superato le selezioni

Classe, istituto, città	Business plan
HI-TECH	
Saverlife	
III Operatore lavorazioni artistiche, ForAl Valenza, Alessandria	Braccialetto multifunzione creato per la salvaguardia delle persone caratterizzato da microchip incorporato che individua le persone scomparse. L'aggiunta di una vernice rileva l'eventuale presenza di sostanze stupefacenti usando una linguetta all'interno del braccialetto da estrarre quando se ne ha bisogno. Può essere utilizzato da tutte le persone senza limite di età
Bike 4 Light	
III C elettronica, Istituto tecnico tecnologico Ettore Majorana, San Lazzaro di Savena (Bologna)	Produzione e vendita di un innovativo sistema di illuminazione per bicicletta, economico e facile da montare, con dinamo ad accoppiamento magnetico e lampada led ad alto rendimento. Non richiede batteria o una fonte di ricarica esterna ma sfrutta l'energia della pedalata e funziona, fino a cinque minuti, con ruote ferme. È per tutti i tipi di ciclisti che vogliono aumentare la propria visibilità e sicurezza sulla strada senza affaticare la pedalata
Prl	
Classi quinte, Itc Iti Ipsia Liceo scientifico Amantea, Amantea (Cosenza)	Si tratta di un sensore portatile che permette di rilevare i componenti, che verranno visualizzate sullo smartphone grazie ad una app, di ogni alimento. Dopo aver adeguatamente programmato l'app, grazie alle informazioni trasmesse dal sensore, il cliente verrà avvisato nel caso della presenza di un alimento di cattiva qualità o di alcuni componenti ai quali si è allergici o intolleranti
Provision	
V C meccatronica, Istituto Levi, Vignola (Modena)	L'obiettivo è lo sviluppo di un dispositivo per non vedenti innovativo e tecnologico, che agevoli gli spostamenti e svolga in modo automatico le funzioni di un cane guida
ApPagante	
III C perito informatico, Itis Einstein, Vimercate (Monza Brianza)	L'iniziativa punta alla realizzazione di una applicazione collegata ad una carta per acquisti con tecnologia Nfc da utilizzare con i distributori automatici
Smart Golf Trolley	
III F, IV F, V F, Ipsia Don Magnani, Sassuolo (Modena)	È stato ideato un carrello da golf elettrico di alta qualità strutturale comandato da smart watch, bracelet o smart glove. Un potente motore fornisce eccezionali prestazioni anche nei percorsi collinari, e il trolley è in grado di riconoscere il titolare e seguirlo ad una distanza ravvicinata durante il percorso sul green
Umex	
IV A informatica, Itis Marconi, Latina	È una applicazione per la messaggistica istantanea e risolve le problematiche relative alla tutela della privacy e della sicurezza nella trasmissione dei dati. I metodi utilizzati per risolvere questi problemi sono innovativi e funzionali: algoritmi di crittografia (Rsa), cloud storage e archiviazione dei messaggi solo su pc client. È sviluppata per piattaforma Windows, offre un'interfaccia semplice e lineare. Dopo l'acquisto del software ci si deve registrare
GREEN	
Born Different	
II anno, gruppo A - Istituto tecnico superiore tessile abbigliamento, Biella	Ogni tessuto ha una storia, ma quando nasce diverso dagli altri ha una storia unica ed irripetibile. Lo scopo è creare complementi d'arredo e accessori unici con tessuti biellesi di altissima qualità che non corrispondono ai requisiti industriali per cui sono stati prodotti. Questo li rende speciali, una diversità che è creatività. Il difetto così non diventa scarto ma viene trasformato in pregio
Green.cone	
IV Lsa2, Liceo Carcano, Como	Green.cone è una soluzione innovativa per la coltivazione verticale in serra delle piante. Si compone di una struttura piramidale in policarbonato che permette, tramite il mantenimento della temperatura interna, la coltivazione in ogni stagione e con ogni condizione atmosferica. L'approvvigionamento luminoso è garantito dalla rotazione della serra su se stessa grazie ad un motore elettrico mentre l'irrigazione è fornita dal sistema che offre un notevole risparmio idrico"

Italian dream	
IV Afm, Istituto Gadda, Langhirano (Parma)	Parmeal è un'azienda innovativa che commercializza lunch box monoporzione di prodotti tipici del territorio per i mercati esteri. Propone un'esperienza gustativa di alta qualità selezionando e valorizzando il prosciutto di Parma, il parmigiano reggiano e altre specialità disponibili in una pratica confezione biodegradabile che contiene un pasto completo, sano, naturale ed equilibrato, pronto al consumo e conservabile nel frigorifero
SmartRecycle 2.0	
IV - IV B Itis ex Gatta - Istituto Cicerone, Sala Consilina (Salerno)	Il progetto ha l'obiettivo di ridurre i rifiuti, riciclare la materia e creare un sistema di incentivazione capace di innescare processi virtuosi nell'ottica della sostenibilità ambientale. Il prototipo realizzato ha consentito di verificare la fattibilità dell'iniziativa e di misurarsi con le realtà produttive presenti sul mercato
Foodback	
IV D Angeli - IV A Giorgi - IV A I Marconi, Verona	L'idea vuole agevolare il lavoro di registrazione del prodotto alimentare per monitorarne la scadenza e provenienza. L'applicazione thisPensa è inserita all'interno di un dispositivo mobile con registrazione mediante Qr code. Lo scopo è di tutelare l'ambiente e allo stesso tempo risparmiare denaro. E' destinata alle Pmi e alle famiglie
SERVIZI	
Service Automation	
VB, Istituto Cellini, Firenze	Il progetto mira alla realizzazione, lo sviluppo e la gestione di apparati atti a rendere, per quanto possibile, indipendente dall'intervento diretto dell'uomo il funzionamento di macchine, processi, impianti, reti per la distribuzione di beni o per l'erogazione di servizi. Queste attività richiedono creatività ed esperienza nel trattare i problemi d'integrazione derivanti dalla fusione tra le tecnologie classiche con quelle moderne
Woudy	
IV A Liceo classico Ariosto - Spallanzani, Reggio Emilia	Woudy è una pratica piattaforma digitale che permette agli studenti di trovare in tempi rapidi dei lavori saltuari in base alle loro attitudini e impegni scolastici
Itineris : find your way!	
VB, Liceo scientifico Galilei, Terni	Semplicità, praticità e comodità sono le parole chiave della app multi-piattaforma che permette di muoversi in città in modo veloce, pratico e conveniente. Inserendo la destinazione l'applicazione calcola automaticamente gli itinerari percorribili a bordo dei servizi di trasporto pubblico, con l'opportunità di scaricare l'itinerario offline, comprare i biglietti e di condividere sui social il percorso
Celiando	
IV B Rim, Isis Keynes, Gazzada Schianno (Varese)	Una ricerca di mercato nella provincia di Varese rivela l'assenza di strutture specializzate in grado di offrire menù adatti ai celiaci. Il ristorante accoglie sia persone celiache che altri. Tra i plus le proposte e gli spazi alternativi come lo yoga della risata, le barzellette giornaliere, uno spazio bimbi, un ambiente molto colorato ed eco sostenibile